



Comune di Bologna

*Area Personale e Organizzazione*  
*Direzione Generale*

Proposta N.: **DG/PRO/2020/61**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022. PIANO ASSUNZIONI 2020**

LA GIUNTA

PREMESSO che:

- l'art. 39, comma 1 della Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche e integrazioni prevede che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale";
- l'art. 91 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 ribadisce anche per gli Enti Locali il suddetto obbligo di programmazione triennale;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 il quale stabilisce che :

- allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6 ter dello stesso decreto;

- il piano triennale dei fabbisogni di personale è attuato nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

- in sede di definizione del piano ogni amministrazione deve indicare la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente ;

- le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti previsti dai commi precedenti non possono assumere nuovo personale ;

- l'art. 33 del citato D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 che stabilisce l'obbligo per le pubbliche Amministrazioni di rilevare situazioni di eccedenza di personale;
- l'art. 22 comma 15 del D. Lgs. n. 75/2017 che, per il triennio 2020-2022, consente alle pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, precisando

che il numero dei posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria.

ACCERTATO che le facoltà assunzionali sono definite dall'art 3 del DL 90/2014, come modificato dall'art 4, comma 3 della legge 125/2015 di conversione del DL 78/2015, che prevede che a decorrere dall'anno 2019 la facoltà di assumere è fissata nella misura del 100% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente.

DATO ATTO che la mobilità tra enti che hanno limitazioni alle assunzioni ai sensi dell'art. 1 comma 47 della legge 311/2004 è neutra e non impatta sulle facoltà assunzionali ma che, in ogni caso, non potrà portare ad una spesa che superi il limite di spesa di personale consentito dalla legge.

VISTO l'art. 3, comma 5, del DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 e modificato dall'art.14 bis comma 1 lett. a) del DL 4/2019, convertito in L. n. 26/2019 che prevede che "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite ai cinque anni precedenti".

INTESO, pertanto, secondo la previsione del citato art. 3 comma 5 del DL 90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 114/2014 e modificato dall'art.14 bis comma 1 lett. a) del DL 4/2019, convertito in L. n. 26/2019 utilizzare nel 2020 i residui ancora disponibili relativi alle facoltà assunzionali degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 e già programmati nell'ambito dei piani assunzionali di tali annualità.

VISTO altresì l'art.33 del DL 34/2019, coordinato con la L. 58/2019 recante: "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi".

VISTE le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" del Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione dell'8/05/2018.

PRESO ATTO che l'ultima modifica della dotazione organica è stata approvata con deliberazione PG n. 361543/2015.

DATO ATTO che il Comune di Bologna:

- non ha rilevato situazioni di eccedenza di personale, in base all'art. 33, commi 1 e 2 del D.lgs. 165/2001, a seguito della ricognizione annuale effettuata con il coinvolgimento dei Direttori delle strutture apicali;
- ha ottemperato all'obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del DL 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014;
- ha approvato il Piano Triennale di Azioni Positive 2020-2022 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2020;
- ha rispettato il principio del "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" in relazione a quanto previsto dall'art. 9 comma 28 del DL 78/2010 convertito dalla L. 122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4 bis del DL 90/2014 convertito dalla L. 114/2014;
- il Capo Area Risorse Finanziarie ha comunicato il rispetto di tutti i vincoli di finanza pubblica e dei relativi adempimenti.

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale:

- N. Proposta DC/PRO/2019/152, N. Repertorio DC/2019/149, O.d.G. n. 274/2019, P.G. n. 566515/2019, esecutiva dal 19/12/2019, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022, sezione strategica e sezione operativa che, nel capitolo 15 - Sezione Operativa, definisce le Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2020-2022,

relativamente alle priorità in materia di programmazione del fabbisogno del personale e sottolinea la correlazione tra pianificazione strategica, programmazione operativa e politiche del personale;

- N. Proposta DC/PRO/2019/155, N. Repertorio DC/2019/150, O.d.G. n. 275/2019, P.G. n. 566516/2019 esecutiva dal 19/12/2019 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2020 - 2022;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni: n. P.G. 92614/2016, n. P.G. 258071/2016, n. P.G. 333467/2016, n. P.G. 417473/2016, aventi ad oggetto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2016 – 2018; n. P.G. 80080/2017, n. P.G. 204348/2017, n. P.G. 310644/2017, aventi ad oggetto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019; n. P.G. 67722/2018, n. P.G. 168495/2018, n. DG/PRO/2018/69 P.G.448384/2018, aventi ad oggetto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020; n. DG/PRO/2019/38 PG 92539/2019, n. DG/PRO/2019/187 PG 329512/2019 e n. DG/PRO/2019/242 PG 435948/2019, aventi ad oggetto il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 ed alcune modifiche ed integrazioni nel quale sono definiti i seguenti fabbisogni:

- Per l'anno 2016: n. 137
- Per l'anno 2017: n. 216
- Per l'anno 2018: n. 281
- Per l'anno 2019: n. 267

Dato atto che alla data del 31/12/2019, i residui assunzionali disponibili per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 risultano pari a un totale di 270 persone, e in particolare:

- per la categoria B, 13 posizioni;
- per la categoria C, 179 posizioni;
- per la categoria D, 75 posizioni;
- per i dirigenti, 3 posizioni;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione PG n. 42144/2020 del 28/1/2020 avente ad oggetto "Anticipazione Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022. Piano assunzioni 2020" nella quale è stata anticipata la programmazione triennale 2020-2022 e il Piano Assunzioni 2020.

PRESO ATTO che, in conseguenza del quadro normativo in precedenza citato:

- il budget assunzionale per l'anno 2020 è pari a euro 5.405.544,41;
- i residui relativi a facoltà assunzionali, degli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 sono pari a euro 6.242.029,72.

PRESO ATTO inoltre che la spesa potenziale massima, costituita dalla spesa media del triennio 2011-2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, in precedenza citato, è pari a euro 144.343.830,51.

PRESO ATTO che:

- i Capi Area e Dipartimento, in accordo con i loro dirigenti, hanno inviato al Capo Area Personale e Organizzazione il fabbisogno di personale delle loro strutture per gli anni 2020-2022;
- l'Area Personale e Organizzazione ha esaminato il fabbisogno di personale congiuntamente ai citati direttori valutando la coerenza delle richieste con gli indirizzi contenuti nel capitolo 15 del DUP 2020-2022 e con gli obiettivi strategici dell'Ente, nel quadro dei limiti assunzionali imposti dalla normativa vigente e delle risorse economiche stanziare, definendo il seguente fabbisogno, al netto del fabbisogno del personale relativo ai servizi educativi e scolastici:

CATEGORIA	2020	2021	2022
B	17	10	7

C	158	102	50
D	49	37	31
Dirigenti	7	9	
<b>TOTALE</b>	<b>231</b>	<b>158</b>	<b>88</b>

RITENUTO di confermare l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

PRECISATO che il fabbisogno di personale espresso per gli anni 2021 e 2022 verrà definito più puntualmente con l'aggiornamento dei Documenti di Programmazione, anche sulla base delle cessazioni di personale che si potranno verificare sia a seguito della normativa sui pensionamenti, sia a seguito della scadenza del termine dei contratti ex art. 110 del D.l.gs. 267/2000, in particolare (da DG/PRO/2019/38):

- n. 4 posizioni di dirigente con profilo tecnico;
- n. 4 posizioni di dirigente con profilo amministrativo-gestionale;
- n. 1 posizione di dirigente per i sistemi informativi.

CONSIDERATO che l'art. 22 comma 15 del D. Lgs.vo 75/2017 prevede anche per il triennio 2020-2022 che le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possano attivare procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo per un numero di posti non superiore al 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria.

RITENUTO di avvalersi della citata disposizione normativa transitoria anche con riferimento all'annualità 2020 per l'assunzione di:

- n. 9 posizioni di Assistente direttivo alle attività organizzative e amministrative contabili (cat. D);
- n. 6 posizioni di Ispettori di PM (cat. D);
- n. 20 posizioni di Assistente alle attività amministrative contabili (Cat. C).

VERIFICATO che le suddette posizioni non superano il 30 per cento di quelle previste nel piano del fabbisogno 2020 per la relativa categoria.

DATO ATTO che a settembre 2019, per consentire l'avvio dell'anno scolastico 2019-2020 sono stati assunti a tempo indeterminato:

- educatori nido di infanzia = n. 37 + n. 3 part-time
- operatori servizi prima infanzia = n. 12 + n.3 part-time
- insegnanti scuola di infanzia = n. 34
- operatori servizi scolastici = n. 15

PRESO ATTO che al 31/1/2020, sulla base della segnalazione dell'Istituzione Educazione e Scuola, risultano già essere vacanti i seguenti posti:

- educatori nido di infanzia = n.13
- operatori servizi prima infanzia = n.6
- insegnanti scuola di infanzia = n.15
- operatori servizi scolastici = n.8

RITENUTO, per la difficoltà di prevedere con mesi di anticipo il numero delle posizioni vacanti da ricoprire per l'avvio del prossimo anno scolastico, in considerazione dell'elevato turnover del personale dei nidi e delle scuole di infanzia - per pensionamenti, inidoneità alle mansioni, passaggio alle scuole statali per gli insegnanti - di stabilire fin d'ora l'assunzione a tempo indeterminato per la copertura di tutte le posizioni vacanti al 1/9/2020 per garantire il corretto avvio del prossimo anno scolastico, tenuto conto delle graduatorie disponibili e ad invarianza del numero dei servizi.

PRESO ATTO che alle suddette assunzioni a tempo indeterminato di personale educativo e scolastico per l'Istituzione Educazione e Scuola si applica l'art. 18 comma 2 bis del DL 112/2008, convertito con

modificazioni dalla Legge 133/2008.

RITENUTO, pertanto, di definire l'attuale fabbisogno di personale per i servizi educativi e scolastici, come segue:

<b>Cat.</b>	<b>TABELLA FABBISOGNO DEL PERSONALE SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI</b>	<b>2020</b>
B	Operatori scolastici	8
B	Operatori prima infanzia	6
C	Insegnanti scuola infanzia	15
C	Educatori nido	13
	<b>Totale scuola</b>	<b>42</b>

PRECISATO che le assunzioni a tempo indeterminato del piano 2020 potranno realizzarsi attraverso:

- procedure di mobilità tra Enti (art. 30 e 34 bis del D.lgs. 165/2001);
- procedure concorsuali (selezione pubblica, concorso pubblico, contratti di formazione e lavoro);
- procedure con utilizzo di graduatorie di altri Enti;
- procedure di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017.

DATO ATTO che il Piano assunzioni è stato condiviso dal Capo Area Personale e Organizzazione e dal Direttore Generale nell'ambito di apposita riunione della Direzione Integrata.

ACCERTATO che la spesa relativa alle assunzioni a tempo indeterminato inserite nel Piano 2020, ai fini del computo sulle capacità assunzionali, ad esclusione del personale dei nidi e delle scuole di infanzia, ammonta a complessivi EURO 5.392.098,25 e rientra nelle capacità assunzionali previste dalla normativa vigente.

VERIFICATO che la spesa del personale in servizio al 1/1/2020, ridotta della spesa delle cessazioni stimate in corso d'anno e sommata a quella derivante dal suddetto piano assunzioni non è superiore alla citata spesa potenziale massima come risulta dalla tabella agli atti dell'Area Personale e Organizzazione.

DATO ATTO che dei contenuti della presente deliberazione è stata data informazione alle OO.SS e alla RSU.

ACQUISITA, ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001, la positiva certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 13/03/2020 agli atti dell'Area Personale e Organizzazione.

DATO ATTO che i riflessi diretti sulla situazione economica dell'Ente derivanti dalle assunzioni previste dal presente atto sono già stati valutati e previsti nel bilancio pluriennale 2020 - 2022, e sono contenuti, per il momento, negli stanziamenti di spesa di cui all'allegato 1 dei rispettivi esercizi, in attesa di una più puntuale imputazione a bilancio una volta definiti i tempi delle assunzioni stesse;

RITENUTO di demandare al Capo Area Personale e Organizzazione gli ulteriori adempimenti amministrativi e contabili.

PRECISATO che la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano annuale potranno essere integrati in qualunque momento, al verificarsi di altre e nuove esigenze, di modifiche nella disponibilità di risorse e del quadro normativo.

AI SENSI dell'art.49, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si richiede e prende atto del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei servizi finanziari.

PRESO ATTO, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dal DL 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso rispettivamente dal Direttore Generale e dal Responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

Su proposta della Direzione Generale e dell'Area Personale e Organizzazione

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

**1. DI APPROVARE** il piano del fabbisogno di personale 2020-2022, come declinato nella tabella seguente, al netto del fabbisogno del personale relativo ai servizi educativi e scolastici e precisando che il fabbisogno espresso per gli anni 2021 e 2022 verrà definito più puntualmente ed approvato con successivi atti, anche sulla base dell'aggiornamento dei Documenti di Programmazione e delle cessazioni di personale che si verificheranno:

CATEGORIA	2020	2021	2022
B	17	10	7
C	158	102	50
D	49	37	31
Dirigenti	7	9	
<b>TOTALE</b>	<b>231</b>	<b>158</b>	<b>88</b>

PRECISANDO l'elenco dei profili dei posti del fabbisogno 2020 "Piano Assunzioni 2020" nell'allegato 2 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

**2. DI APPROVARE** il piano assunzioni 2020 comprensivo dell'attuale fabbisogno di personale per i servizi educativi e scolastici, come segue:

CATEGORIA	2020
B	31
C	186
D	49
Dirigenti	7
<b>TOTALE</b>	<b>273</b>

**3. DI CONFERMARE** l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite agli anni 2016, 2017, 2018 e 2019.

**4. DI DARE ATTO** che le assunzioni a tempo indeterminato del piano 2020 potranno realizzarsi attraverso:

- procedure di mobilità tra Enti (art. 30 e 34 bis del D.lgs. 165/2001);
- procedure concorsuali (selezione pubblica, concorso pubblico, contratti di formazione e lavoro);
- procedure con utilizzo di graduatorie di altri Enti;
- procedure di cui all'art. 22, comma 15, del D.lgs. 75/2017.

**5. DI DEMANDARE** al Capo Area Personale e Organizzazione l'adozione di tutti gli atti funzionali alle assunzioni di personale di cui ai punti precedenti.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Generale  
Roberto Finardi

Il Sindaco  
Virginio Merola

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -